

N. 38/2011 - 07.11.2011

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale

Piazza G.G. Belli, 2 - 00153 Roma

Presidenti Nazionali: FIGISC: LUCA SQUERI - ANISA: STEFANO CANTARELLI

Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA: FABRIZIO PARROTTA -

Telefono: 06 5866351 - Fax 06 58331724

**e-mail : figisc@confcommercio.it anisa@confcommercio.it - sito internet: www.figisc.it
pagine 3**

**TRATTATIVA IN CORSO,
MA NON SI FERMA LO
SCIOPERO PER IL BONUS
IMPIANTI CHIUSI DALLA
SERA DELL'8.11 ALLA
MATTINA DELL'11.11.2011**

Venerdì 4 novembre il Ministero per lo sviluppo economico ha convocato le Organizzazioni dei Gestori: **si è aperta, dunque, una trattativa, di cui, al momento in cui scriviamo, gli esiti sono del tutto indefiniti ed incerti.**

Dopo l'incontro di venerdì il Sottosegretario allo sviluppo economico, On.le **Stefano SAGLIA** ha dichiarato: **"Lunedì invieremo un documento con una dichiarazione di impegno, da parte del nostro Ministero, che soddisfi le richieste relative in particolare al bonus fiscale. Convocheremo nuovamente i gestori martedì 8 per un confronto costruttivo sulle proposte del documento".**

Anche se una trattativa è aperta, anche se martedì potrebbe essere una giornata decisiva, ciò non fa in alcun modo venire meno la mobilitazione e la determinazione dei Gestori: **LO SCIOPERO GIÀ PROCLAMATO DALLA SERA DEL GIORNO 8 ALLA MATTINA DEL GIORNO 11, infatti, È PIENAMENTE CONFERMATO NELLA INTERA RETE DISTRIBUTIVA, AUTOSTRADE INCLUSE.**

(segue in seconda pagina) →

⇒ **RETE ORDINARIA** ⇐
self service e notturni inclusi
**DALLE ORE 19,30 DI MARTEDÌ 08.11
ALLE ORE 07,00
DI VENERDÌ 11.11**

⇒ **RETE AUTOSTRADALE** ⇐
raccordi e tangenziali incluse
**DALLE ORE 22,00 DI MARTEDÌ 08.11
ALLE ORE 06,00
DI VENERDÌ 11.11**

**Nelle aree interessate dai gravi
eventi alluvionali di questi giorni,
le Federazioni locali derogheranno
dallo sciopero per non acuire i
disagi alle popolazioni colpite.**

**SCIOPERO AUTOSTRADE:
LA PRECETTAZIONE DEVE
ESSERE FORMALE**

Le precettazioni devono rispettare procedure formali di notificazione diretta al Gestore della AdS autostradale.
(segue in seconda pagina) →

**CORSA DELLE IMPOSTE:
IN OTTO MESI +7,5 CENTS**

Dal mese di aprile al mese di novembre **le imposte sui carburanti sono aumentate di quasi 8 centesimi al litro** che non c'entrano assolutamente con l'aumento dei prezzi della materia prima.
(segue in quarta pagina) →

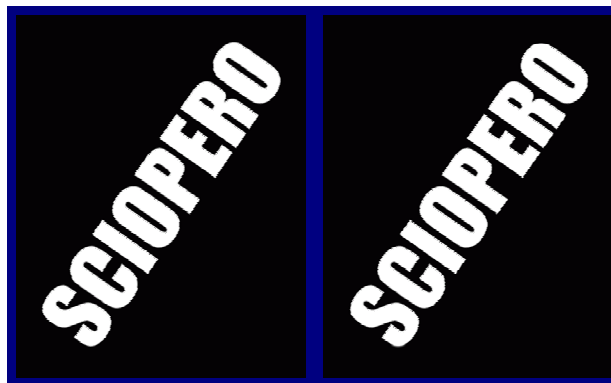
TRATTATIVA IN CORSO, MA NON SI FERMA LO SCIOPERO PER IL BONUS - IMPIANTI CHIUSI DALLA SERA DELL'8.11 ALLA MATTINA DELL'11.11.2011
(continua dalla prima pagina)

L'obiettivo di ottenere il rinnovo del *bonus* è troppo importante perché ci si possa accontentare di generiche disponibilità e di vaghi impegni a prendere in considerazione il problema: si tratta di uno **strumento che è ben noto al Governo perché è in vigore sin dal 1998 e la cui modesta entità di spesa è largamente compensata dal servizio di esazione delle imposte che gravano sui carburanti che la Categoria ogni giorno svolge** (a suo rischio e pericolo) **per l'Erario**: un valore stimabile per il 2011 pari a 25 miliardi di euro.

Il *bonus* ha un valore che è diventato nel tempo (con il diminuire dei consumi, l'aumento delle spese e l'erosione del margine) **sempre più rilevante per la Categoria**; oggi la deduzione garantita da questo provvedimento vale da un quarto ad un quinto dell'utile del Gestore: il suo mancato rinnovo metterebbe in ginocchio migliaia di gestori, con le loro famiglie ed i loro dipendenti.

FIGISC ed ANISA hanno proclamato lo sciopero con la motivazione unica ed irrinunciabile di ottenere dal Governo il rinnovo del *bonus* fiscale, in ciò distinguendosi da impostazioni di altri che hanno invece anteposto inaccettabili scambi tra *bonus* ed ingestibili riforme di sistema.

In questi giorni le strutture FIGISC - ANISA Confcommercio del territorio sono mobilitate ad indire assemblee di Gestori, a sensibilizzare i *media*, a mettere tutto il loro impegno per assicurare la più ampia, consapevole e determinata partecipazione allo sciopero.



SCIOPERO AUTOSTRADE: LA PRECETTAZIONE DEVE ESSERE FORMALE
(continua dalla prima pagina)

Le precettazioni devono rispettare procedure formali di notificazione diretta al Gestore della AdS autostradale.

Lo chiarisce **ANISA Confcommercio**, che specifica che **l'inserimento di un'Area di servizio nelle turnazioni (A, B e C) previste dal Documento, predisposto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 3 marzo 2011 recante "Disciplina unitaria delle Regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero" NON SOSTITUISCE IN ALCUN MODO IL DOCUMENTO DI PRECETTO**, che deve essere notificato al Gestore dalle Autorità competenti e nelle forme di legge vigenti.



CORSA DELLE IMPOSTE: IN OTTO MESI +7,5 CENTS (continua dalla prima pagina)

L'accisa su benzina e gasolio, infatti, è aumentata, rispettivamente, per la prima da 0,564 euro/litro a 0,622 e per il secondo da 0,423 euro/litro a 0,481. Aggiungendo l'IVA (la cui aliquota è aumentata dal 17 settembre), il carico fiscale passa da 0,677 a 0,753 per la benzina e da 0,508 a 0,582 euro/litro per il gasolio.

Tale dato riguarda, peraltro, l'incremento dell'imposizione fiscale nazionale, al netto dell'IVA sul prezzo industriale che include la quotazione internazionale dei prodotti lavorati ed i costi e margini di distribuzione.

Agli attuali valori del prezzo alla pompa, infatti, le imposte (accisa più IVA sull'accisa ed IVA sul prezzo industriale) pesano ben 0,905 euro/litro per la benzina e 0,749 euro/litro per il gasolio.

Accisa+IVA su Accisa (euro x 1.000 litri)

Data	Benzina	Gasolio
06/04/2011	676,80	507,60
07/04/2011	685,56	516,36
28/06/2011	733,56	564,36
01/07/2011	735,84	566,64
17/09/2011	741,97	571,36
01/11/2011	752,74	582,13
Delta dal 6 aprile	+75,94	+74,53

La corsa delle imposte è cominciata ad aprile, quando è stato deciso un aumento di 7,30 euro per 1.000 litri, con la finalità di finanziare il Fondo Unico Spettacolo (Determinazione Agenzia Dogane 41102/RU del 5 aprile); è proseguita in giugno, quando agli incrementi automatici per il Fondo Spettacolo si sono aggiunti 40,00 euro per 1.000 litri, giustificati con l'emergenza umanitaria della crisi libica (Determinazione Agenzia Dogane 77579/RU del 28 giugno), per approdare, infine, al recentissimo aumento di ulteriori 8,90 euro per 1.000 litri per fronteggiare l'emergenza alluvione in Liguria e Toscana (Determinazione Agenzia Dogane 127505/RU del 28 ottobre).

Nel contempo, dal 17 settembre 2011, con la legge 148/2011 (seconda manovra), è stata pure incrementata di un punto l'aliquota IVA.

Gli aumenti dell'imposizione fiscale, trasferiti sui prezzi del contesto comunitario hanno peggiorato la posizione dell'Italia: da maggio a novembre la somma di accisa più IVA è diventata dalla decima più consistente tra i ventisette Paesi comunitari alla quinta per la benzina, dalla nona addirittura alla terza per il gasolio; mentre il prezzo medio è passato dal decimo più alto al quarto per la benzina, con un dato (quello al 31 ottobre) che ancora non aveva incorporato l'ultimo aumento delle accise.

L'incidenza delle imposte sul prezzo totale del carburante è così cresciuta dai primi di aprile dal 52,99 % al 55,42 % dei primi di novembre per la benzina e dal 45,49 % al 48,47 % per il gasolio: dai due e mezzo ai tre punti percentuali in più.

Alla fiscalità di base nazionale, bisogna aggiungere una vasta casistica di addizionali regionali: Abruzzo, Liguria, Calabria, Campania, Marche, Molise e Puglia applicano già una maggiorazione di 0,0258 euro/litro (con IVA 0,031). Tanto che, valutato il peso sui consumi di queste regioni, si può calcolare che il valore dell'accisa sulla benzina ammonti mediamente nel Paese a ben 0,628 euro/litro.

Inoltre, in conseguenza di quanto previsto dalla legge 10/2011, le Regioni possono aumentare l'accisa di una ulteriore addizionale fino a 0,050 euro/litro per fronteggiare situazioni di emergenza derivanti da calamità naturali: dal 2012 regioni quali Liguria, Toscana, Piemonte, Marche ed altre hanno già annunciato il ricorso a tale misura.